

Procedura aperta per la fornitura “chiavi in mano” di una Risonanza Magnetica a 3 Tesla comprensiva di progettazione ed opere edili ed impiantistiche da effettuare presso l’Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione di Palermo (ISMETT) nell’ambito del progetto Istituto di Sperimentazione Preclinica e Molecular Imaging (ISPeMI) - PONa3_00403 Ricerca e competitività 2007-2013 - Azione I “Rafforzamento Strutturale” - CUP B71D11000200007 – NUMERO GARA 5260560 - CIG 538781880F

QUESITO N.2 DEL 15.01.2014

Con riferimento all’elenco degli “Accessori e Arredi” riportati a pag. 7 del Capitolato Speciale d’Appalto, sono riportate in fornitura le seguenti attrezzature:

- *Rivelatore di oggetti ferromagnetici dotato di una pedana e di un rivelatore ad alta sensibilità di tipo lineare per verificare la presenza di oggetti ferromagnetici o presidi medico chirurgici (non compatibili con la RM) presenti nei pazienti in cui si deve effettuare la RM.*
- *Sistema di rivelazione di oggetti ferromagnetici costituito da due rivelatori lineari da apporre ai due lati della porta di ingresso della sala magnete. Questo rivelatore deve permettere di evidenziare eventuali oggetti ferromagnetici presenti nel personale o nei pazienti che deve accedere alla sala magnete.*

Rilevando l’analogia funzione delle apparecchiature sopra descritte, richiediamo di dettagliare maggiormente le rispettive caratteristiche tecniche e di funzione tali da evincerne le sostanziali differenze.

RISPOSTA

Il primo rivelatore, così come indicato all’art. 2.1 lettera i) “Accessori e Arredi” del Capitolato Speciale d’Appalto, è costituito da una pedana ruotante su cui sale il paziente e da un rivelatore lineare verticale ad alta sensibilità, vicino o annesso alla pedana, e deve permettere di evidenziare la presenza nel paziente di oggetti ferromagnetici o presidi medico chirurgici (non compatibili con la RM).

Il secondo rivelatore, così come indicato all’art. 2.1 lettera i) “Accessori e Arredi” del Capitolato Speciale d’Appalto, è costituito da due rivelatori lineari da apporre a sinistra e a destra della porta di ingresso della sala magnete (vicino la porta o direttamente sulla stessa), e deve permettere di evidenziare se il personale o il paziente, che sta per entrare nella sala magnete, ha oggetti ferromagnetici.

Palermo, 17 gennaio 2014

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Massimo Inzerillo